



SCUOLA SECONDARIA
DI I GRADO DI
CORROPOLI
COLONNELLA
CONTROGUERRA

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

NOI, EROI CONTRO IL BULLISMO

FUMETTI PER RIFLETTERE SU EROICI GESTI QUOTIDIANI

Gli EROI di 1B e 2B



I ragazzi della classe 1B hanno realizzato un racconto ispirandosi al libro “ Il lottatore mascherato” della serie *Lega antibulli*

L'ironia è un ottimo "antibullo"

Joe Calzino stava per colpire il povero Arnold, che invano cercava una via di fuga. Si guardò attorno e provò anche a darsela a gambe, ma gli scagnozzi del bullo lo presero e lo spinsero nell'armadietto delle scope. Il ripostiglio, ingombro di vecchi mobili, era buio e Arnold sbatté contro una mensola. Stordito, sentì la voce di Joe che lo minacciava: "Ora annuserai il delizioso profumino dei miei calzini."

Il bullo se li tolse dai piedi e li mise dentro il berretto che con forza infilò sulla testa di Arnold. Un odore disgustoso si sparse dappertutto.

Gli amici di Joe iniziarono a ridere e, soddisfatti, si diedero grandi pacche sulle spalle.

"Gli abbiamo dato una bella lezione al novellino!"

"Così impara a stare al suo posto!"

La puzza era terribile, Arnold, disgustato, finse indifferenza, e dopo un eroico sospiro, tolse i calzini dal cappello, li annusò, esclamando con voce squillante: "I miei sono più nauseanti! Ogni sera, quando li tolgo, il mio cane scappa a gambe levate e il gatto cade stecchito."

Gli scagnozzi cominciarono a sghignazzare, mentre Joe rimase stupito: nessuno lo aveva mai messo in ridicolo con l'ironia. Anche Matthew, che aveva assistito alla scena, cominciò a ridere e commentò: "Hai trovato un rivale! I tuoi calzini non sono poi così puzzolenti!" Furibondo e basito, il bullo se ne andò borbottando, tra gli sghignazzi dei compagni.

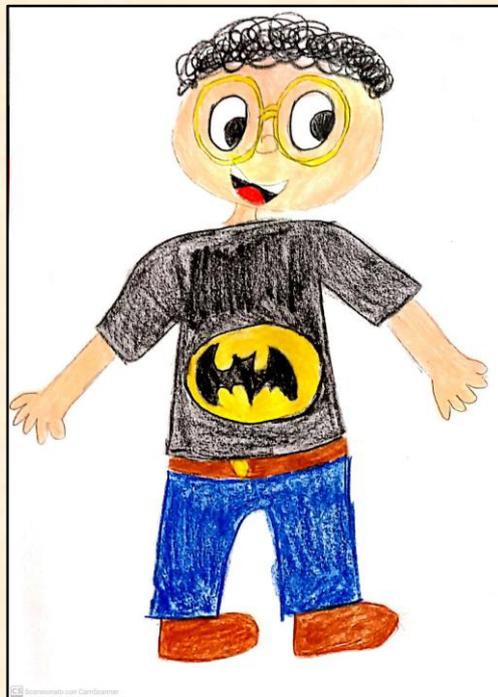
Tornato a casa, il ragazzo si fece una doccia per togliersi quello sgradevole odore dai capelli. Usò una bottiglietta intera di shampoo e fu costretto a chiedere aiuto ai genitori. Grazie ai rimedi suggeriti dalla nonna, dopo aver usato l'aceto, riuscì a liberarsi di quel tanfo.

Nel frattempo a scuola si era già sparsa la voce che Joe Calzino era stato messo in ridicolo da un ragazzo fragile e mingherlino.

Dal quel momento, tutti quelli che lo avevano temuto, ridevano alle sue spalle.

Il giorno seguente, Arnold tornò a scuola e fu accolto dai compagni come un eroe: con il suo comportamento, aveva dimostrato che nessuno poteva sminuirlo. Aveva anche fatto comprendere agli studenti che spesso i bulli vogliono solo far piangere e non sanno reagire all'indifferenza e all'ironia delle loro vittime, perché sono poco intelligenti.

Nelle settimane successive, Joe Calzino tentò varie volte di intimidire i compagni, ma ogni volta, qualcuno riusciva a metterlo in ridicolo con una battuta divertente e fu ribattezzato "Joe Lo Sbullonato".



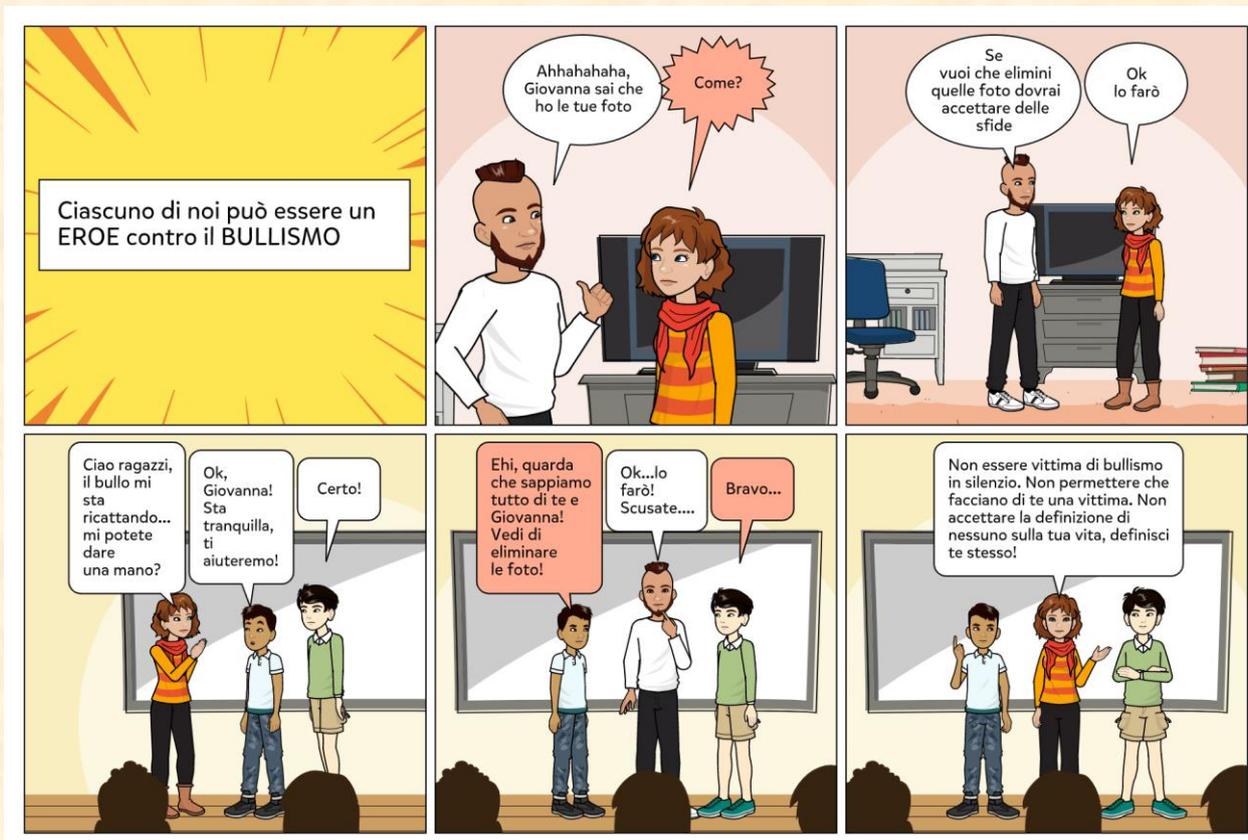
I ragazzi di 2B lo hanno rappresentato con un fumetto



Gli EROI di 2A



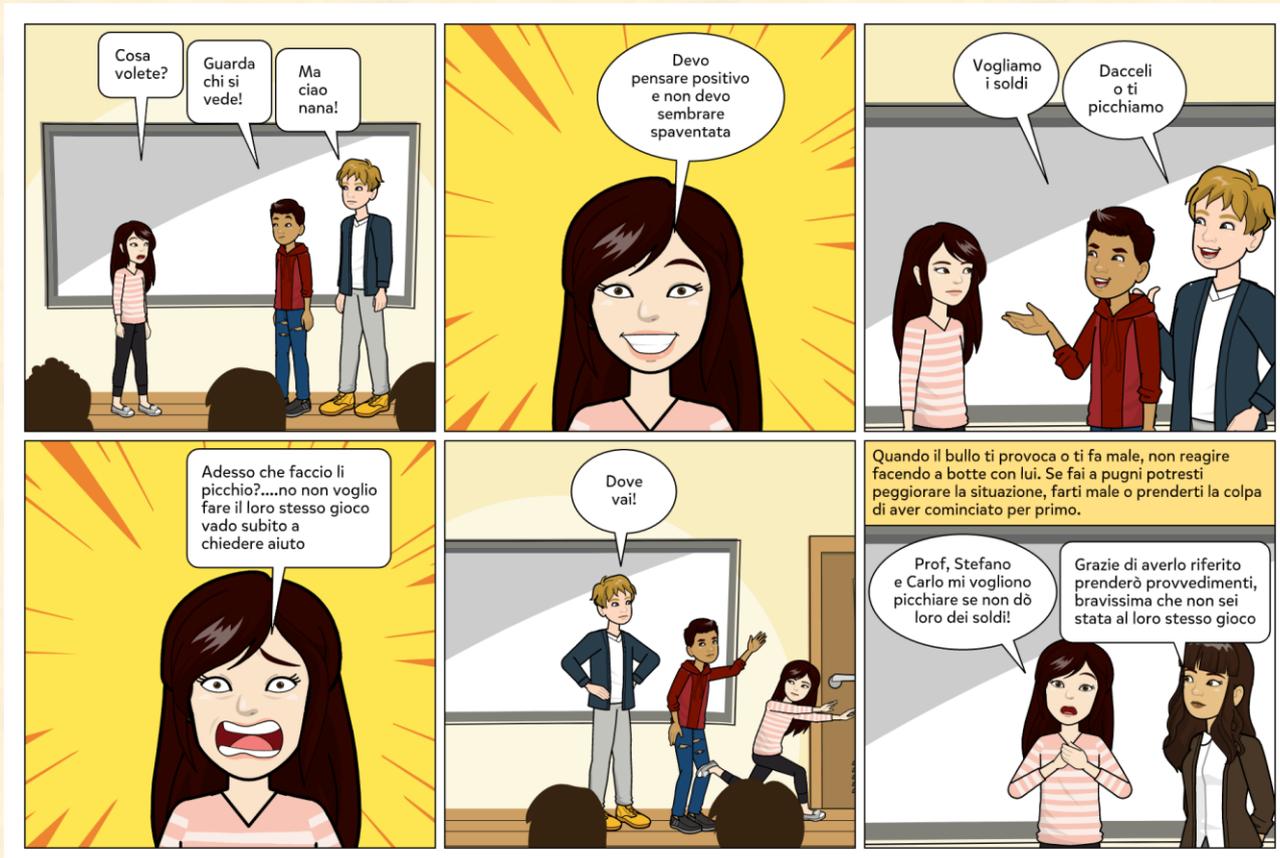
Luca F.



Dino



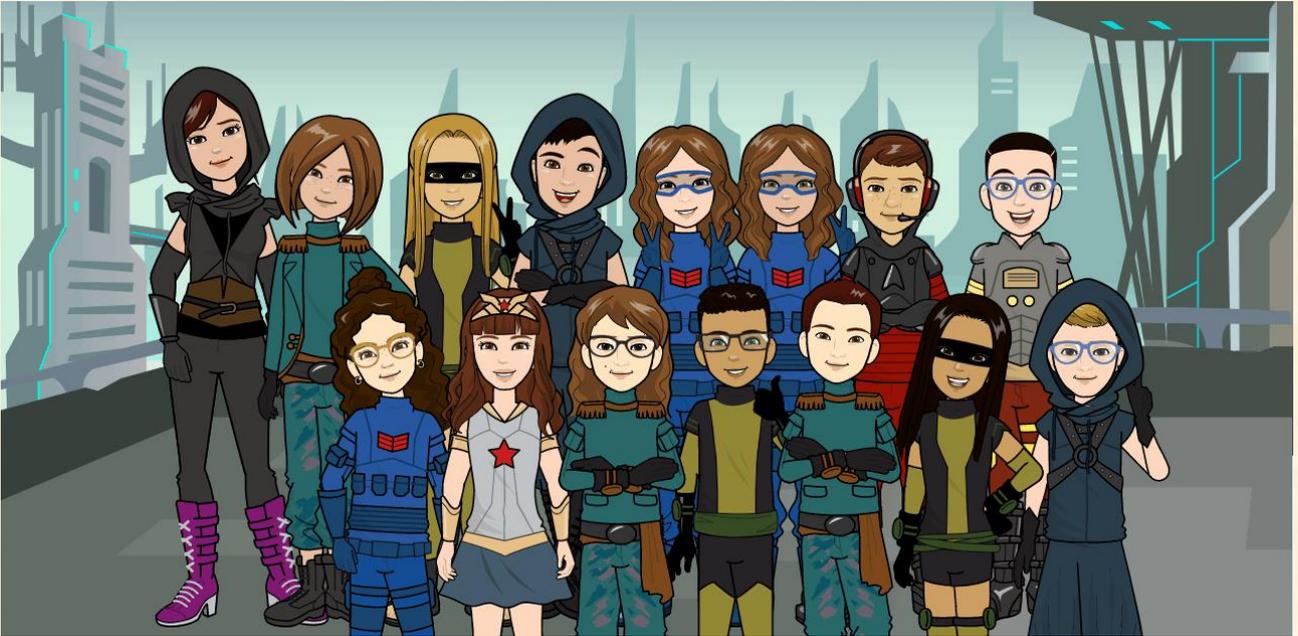
Samuela



Alessandro

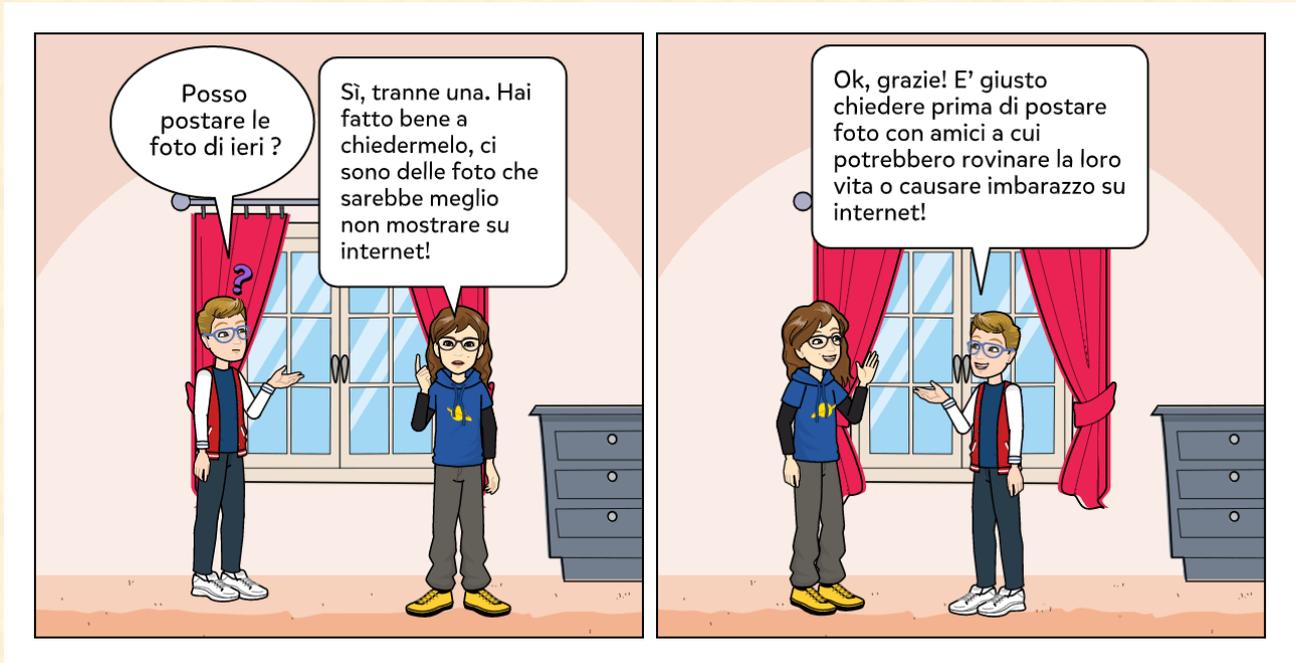


Gli EROI di 2H

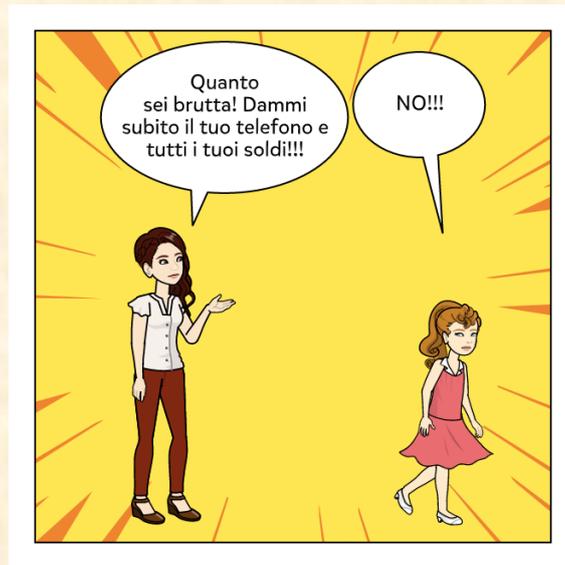


Mattia





Anna



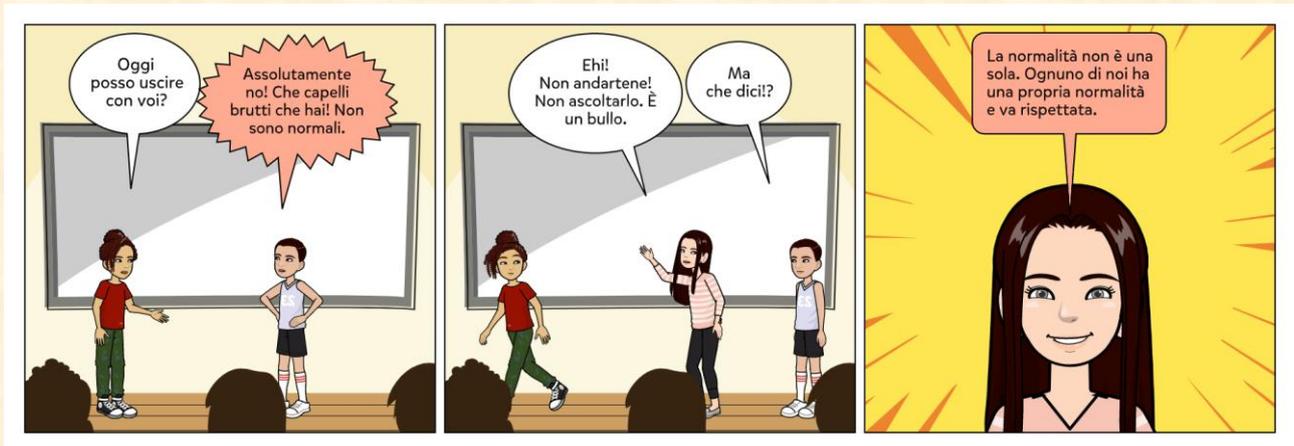
Andrea R.



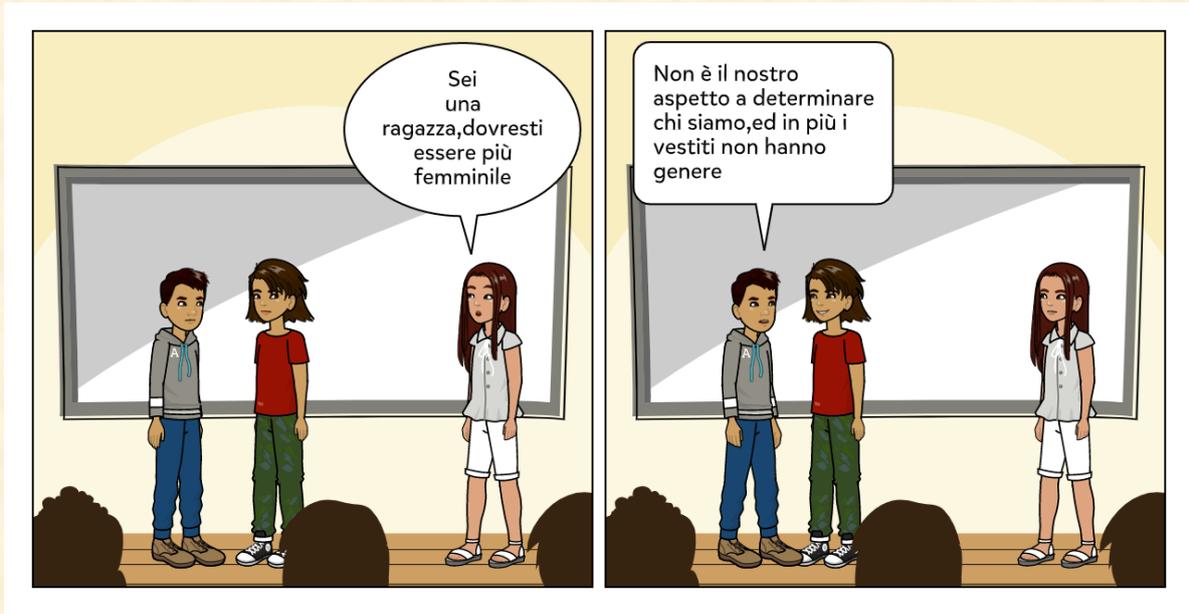
Gli EROI di 2C



Mattia

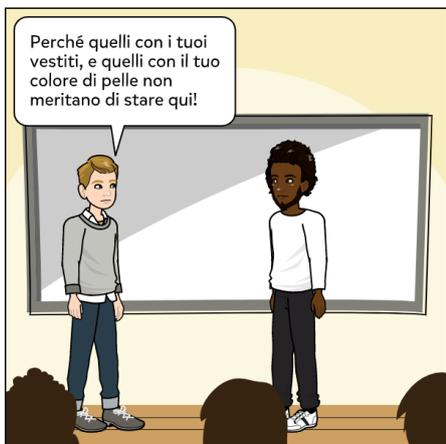
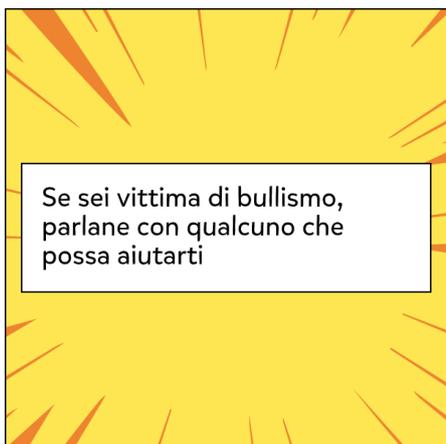


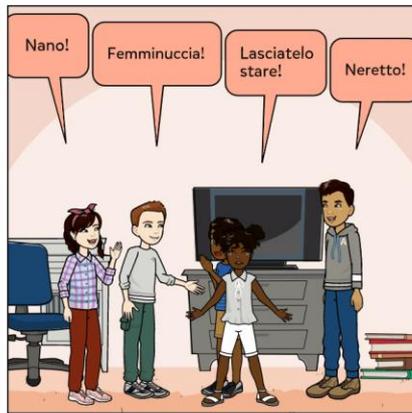
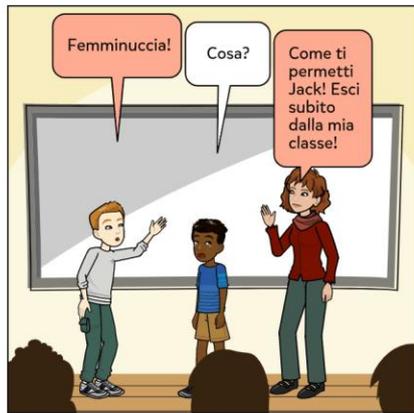
Elena

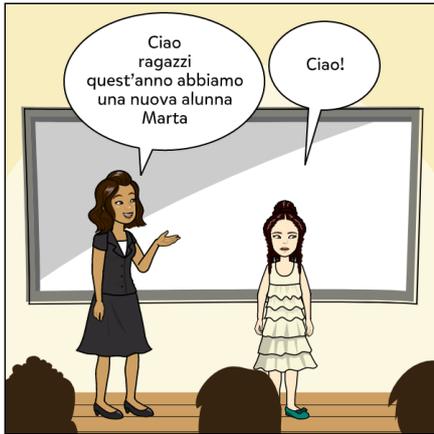


Alessandro

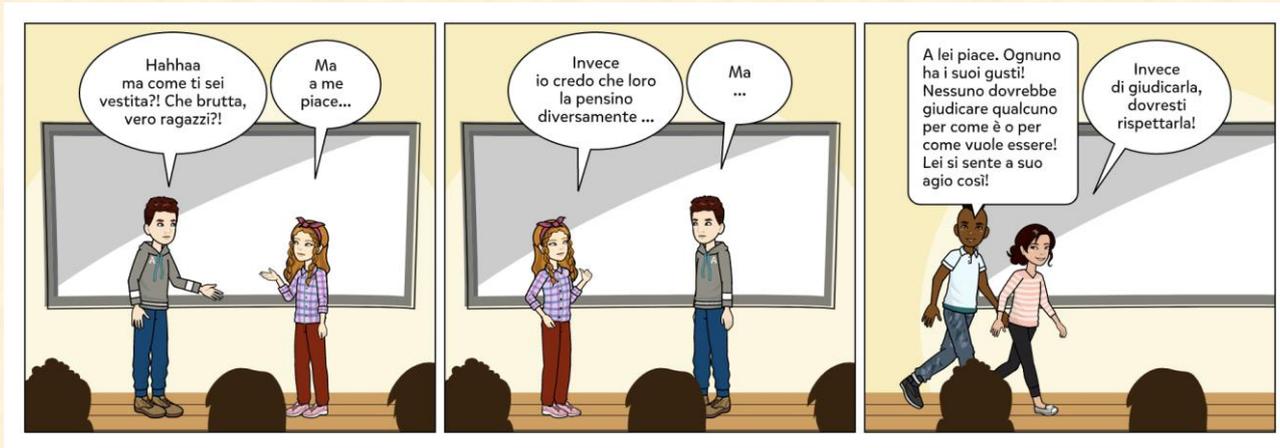








Syria



Angelo

